

SENTENZA DEL TRIBUNALE

21 settembre 2004

nella causa T-325/02, Michel Soubies contro Commissione delle Comunità europee ⁽¹⁾

(«Dipendenti — Riassegnazione di un dipendente di grado A3 in qualità di consigliere ad personam — Ristrutturazione del segretariato generale — Corrispondenza tra il grado e l'impiego»)

(2004/C 284/32)

(Lingua processuale: il francese)

Nella causa T-325/02, Michel Soubies, dipendente della Commissione delle Comunità europee, residente a Bruxelles (Belgio), rappresentato dagli avv.ti A Coolen, J.-N. Louis e É. Marchal, con domicilio eletto in Lussemburgo, contro la Commissione delle Comunità europee (agente: sig. M. J. Currall, assistito dall'avv. D. Waelbroeck, con domicilio eletto in Lussemburgo), avente ad oggetto l'annullamento della decisione della Commissione 26 novembre 2001 che riassegna il ricorrente presso l'unità «Questioni istituzionali» di cui alla direzione «Cellula di prospettiva» del segretariato generale in qualità di consigliere ad personam di grado A3, il Tribunale (Quinta Sezione), composto dalla sig.ra P. Lindh, presidente, dai sigg. R. García-Valdecasas e J. D. Cooke, giudici; cancelliere: sig. I. Natsinas, amministratore, ha pronunciato il 21 settembre 2004 una sentenza il cui dispositivo è del seguente tenore:

- 1) Il ricorso è respinto.
- 2) Ciascuna delle parti sopporterà le proprie spese.

⁽¹⁾ GU C 19 del 25.1.2003.

SENTENZA DEL TRIBUNALE

16 settembre 2004

nella causa T-342/02, Metro-Goldwyn-Mayer Lion Corp. contro Ufficio per l'Armonizzazione nel Mercato Interno (marchi, disegni e modelli) (UAMI) ⁽¹⁾

(«Marchio comunitario — Procedura d'opposizione — Portata dell'obbligo di esame — Trasformazione in domanda di marchio nazionale — Art. 58 del regolamento (CE) n. 40/94»)

(2004/C 284/33)

(Lingua processuale: l'inglese)

Nella causa T-342/02, Metro-Goldwyn-Mayer Lion Corp., con sede in Santa Monica, California (Stati Uniti), rappresentata dagli avv.ti F. de Visscher, E. Cornu, E. De Gryse e D. Moreau, contro Ufficio per l'Armonizzazione nel Mercato Interno (marchi, disegni e modelli) (UAMI) (agenti: sig.ra S. Laitinen e sig. D. Botis), altra parte nel procedimento dinanzi alla commissione di ricorso dell'UAMI: Moser Grupo Media, SL, con sede in

Santa Eulalia del Rio (Spagna), avente ad oggetto un ricorso contro la decisione della terza commissione di ricorso dell'UAMI 5 settembre 2002 (procedimento R 437/2001-3), che dichiara irricevibile il ricorso presentato contro la decisione della divisione di opposizione, relativa ad un procedimento di opposizione tra Moser Grupo Media, SL, e Metro-Goldwyn-Mayer Lion Corp., il Tribunale di primo grado delle Comunità europee (Quarta Sezione), composto dal sig. H. Legal, presidente, dalla sig.ra V. Tiili e dal sig. M. Vilaras, giudici, cancelliere: sig. J. Plingers, amministratore, ha pronunciato il 16 settembre 2004 una sentenza il cui dispositivo è del seguente tenore:

- 1) Il ricorso è respinto.
- 2) La ricorrente è condannata alle spese.

⁽¹⁾ GU C 19 del 25.1.2003.

SENTENZA DEL TRIBUNALE

14 settembre 2004

nella causa T-183/03, Applied Molecular Evolution Inc. contro Ufficio per l'armonizzazione nel mercato interno (marchi, disegni e modelli) (UAMI) ⁽¹⁾

(«Marchio comunitario — Marchio denominativo APPLIED MOLECULAR EVOLUTION — Impedimenti assoluti alla registrazione — Art. 7, n. 1, lett. c), del regolamento (CE) n. 40/94 — Segno descrittivo»)

(2004/C 284/34)

(Lingua processuale: l'inglese)

Nella causa T-183/03, Applied Molecular Evolution Inc., con sede in San Diego, California (Stati Uniti), rappresentata dall'avv. A. Deutsch, assistito dal sig. Weber-Quitau, contro Ufficio per l'armonizzazione nel mercato interno (marchi, disegni e modelli) (UAMI) (agenti: sig.ra H. Nokkanen e sig. A. Folliard-Monguiral), avente ad oggetto un ricorso proposto contro la decisione della seconda commissione di ricorso dell'UAMI 13 marzo 2003 (procedimento R 108/2002-2), che conferma il rifiuto di registrazione del marchio denominativo APPLIED MOLECULAR EVOLUTION, il Tribunale di primo grado delle Comunità europee (Seconda Sezione), composto dai sigg. J. Pirrung, presidente, A.W.H. Meij e N.J. Forwood, giudici, cancelliere: sig. I. Natsinas, amministratore, ha pronunciato il 14 settembre 2004 una sentenza il cui dispositivo è del seguente tenore:

- 1) Il ricorso è respinto.
- 2) La ricorrente è condannata alle spese.

⁽¹⁾ GU C 184 del 2.8.2003.